

Afghanistan: condizioni di sicurezza attuali

Aggiornamento dell'analisi paesi OSAR

Corinne Troxler

Berna, 2 novembre 2022

Autrice

Corinne Troxler ha studiato storia, scienze politiche e diritto internazionale all'Università di Zurigo e vanta una pluriennale esperienza nel settore dell'asilo in qualità di rappresentante delle istituzioni di soccorso. Nell'ambito di uno stage, ha redatto documenti tematici, perizie, e fornito informazioni all'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR. Ha poi lavorato come assistente presso il dipartimento di storia dell'Università di Lucerna, dove ha, tra l'altro, organizzato eventi sulla storia dell'Afghanistan. Si è recata più volte in Afghanistan e ha partecipato a tre Fact Finding Missions. Ulteriori ricerche indipendenti sul campo le hanno permesso di completare le sue impressioni e di analizzare in modo approfondito la situazione delle donne. Parallelamente, ha studiato persiano e dari all'Università di Zurigo e Berna, in Afghanistan e in Iran. Nell'ambito del Certificate of Advanced Studies in Civilian Peacebuilding 2012/13, l'autrice si è nuovamente dedicata in modo approfondito all'Afghanistan analizzando i settori della costruzione dello Stato/degli Stati fragili, della rielaborazione del passato, della mediazione e delle questioni di genere. Dal 2013 al 2020 ha condotto numerosi eventi di formazione e informazione sull'Afghanistan e ha lavorato come esperta dell'Afghanistan per l'edizione 2017 del concorso nazionale «Scienza e gioventù».

Colofone

Editore

Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR)

Casella postale, 3001 Berna

Tel. 031 370 75 75

Fax 031 370 75 00

E-Mail: info@osar.ch

Internet: www.osar.ch

Donazione: 10-10000-5

Versione disponibile in tedesco, francese, italiano

COPYRIGHT

© 2022 Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR), Berna

Copie e stampe autorizzate con riserva della menzione della fonte

Sommario

1	Introduzione	4
2	Situazione politica	4
3	Condizioni di sicurezza	11
3.1	Quadro generale	11
3.1.1	Forze di sicurezza dei talebani	11
3.2	La resistenza	12
3.2.1	Il Fronte di resistenza nazionale (FNR).....	12
3.2.2	L'Alto Consiglio della resistenza nazionale e altri gruppi armati.....	14
3.2.3	Lotte interne ai talebani o con i loro ex membri.....	14
3.2.4	Stato Islamico (SI/ Daesh).....	15
3.2.5	Al Qaeda	18
3.2.6	Altri gruppi in Afghanistan	19
3.3	Condizioni di sicurezza nelle diverse regioni del paese	19

Il presente rapporto si basa su informazioni fornite da esperti-e e sulle ricerche condotte dall'OSAR, fondate su fonti pubblicamente accessibili, conformemente agli standard COI. Nel caso in cui le fonti non permettano di trovare le informazioni richieste nel tempo prestabilito, l'OSAR fa appello a esperti-e. L'OSAR documenta le fonti in maniera trasparente e tracciabile. Le persone di contatto possono essere anonimizzate in qualsiasi momento al fine di garantire la protezione delle fonti.

1 Introduzione

La presa di potere inaspettatamente rapida da parte dei talebani il 15 agosto 2021, la mancanza di disposizioni transitorie e il brusco ritiro dell'assistenza finanziaria internazionale, che sotto il precedente governo rappresentava circa il 75% del bilancio nazionale, hanno fatto precipitare l'Afghanistan in una crisi economica, finanziaria e umanitaria di proporzioni senza precedenti.¹ Un anno dopo, si stima che il 97% degli afghani vive in povertà, che circa 24,4 milioni di persone dipendano dall'aiuto umanitario e che il rischio di una possibile carestia interessi circa 6 milioni di persone. Inoltre, sin dalla presa di potere, il nuovo governo talebano ha limitato in modo crescente e sproporzionato i diritti umani e le libertà fondamentali del popolo afghano. Le donne e le ragazze in particolare hanno subito una forte limitazione dei loro diritti e sono state escluse dalla maggior parte degli aspetti della vita quotidiana e pubblica. Le violazioni dei diritti umani, sotto forma di arresti e detenzioni arbitrarie, atti di tortura, di maltrattamento e persino di omicidi, fanno di nuovo parte della vita quotidiana. Con il nuovo regime, numerosi gruppi di persone devono quindi temere di essere vittime di persecuzioni o abusi.² Dopo oltre 40 anni di guerra e catastrofi, la popolazione afghana è esausta e deve mobilitare le sue ultime riserve per sopravvivere ogni giorno. È poco probabile, in queste circostanze, che una massa più ampia si mobiliti contro i nuovi leader. Questi ultimi mantengono saldamente il potere e impongono il loro dominio senza scrupoli.³

L'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati OSAR osserva gli sviluppi in Afghanistan da diversi anni.⁴ Il presente rapporto è un aggiornamento di quello del novembre 2021 e si concentra sugli sviluppi sul fronte della sicurezza.

2 Situazione politica

Dalla presa del potere, il regime talebano è riuscito ad assicurare e a mantenere un forte controllo politico sull'Afghanistan.⁵ Secondo l'esperto dell'Afghanistan Thomas Ruttig, cofondatore e analista senior dell'*Afghanistan Analysts Network*, un anno dopo aver ripreso il potere il nuovo regime è ben radicato e rappresenta «il governo afghano più potente degli ultimi 40 anni». Secondo Ruttig, ciò è dovuto in parte al fatto che il potere politico dei talebani non si basa solo sui loro successi militari, ma anche sul fatto che una gran parte della popolazione afghana condivide la loro ideologia e i loro valori, o almeno è vicina ad essi, e che la rottura

¹ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2: The Challenges Ahead, 26 agosto 2022: https://worldview.stratfor.com/article/reflecting-talibans-first-year-back-power-afghanistan-part-2-challenges-ahead?mc_cid=ad2b89b9f4&mc_eid=bd46635e7e.

² UNICEF, Wie ist es, jetzt in Afghanistan ein Kind zu sein? 7 wichtige Fakten über das Leben der Kinder in Afghanistan, 9 agosto 2022: www.unicef.de/informieren/aktuelles/blog/kinder-in-afghanistan-7-fak-ten/250238; Nations Assistance Mission in Afghanistan's Human Rights Service (UNAMA HRS), Human Rights in Afghanistan: 15 August 2021 – 15 June 2022, luglio 2022, p. 3, 8, 20, 23, 40: <https://relief-web.int/report/afghanistan/human-rights-afghanistan-15-august-2021-15-june-2022-endarips>; WFP, Afghanistan risks winter of famine after devastating year, 26 settembre 2022: www.wfp.org/stories/afghanistan-risks-winter-famine-after-devastating-year.

³ Afghanistan Zghdabla, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022: <https://thrutrig.wordpress.com/2022/08/11/eine-bilanz-nach-einem-jahr-des-zweiten-taleban-regimes/>.

⁴ www.osar.ch/publications/rapports-sur-les-pays-dorigine

⁵ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1: Exceeding Expectations, 25 agosto 2022: <https://worldview.stratfor.com/article/reflecting-talibans-first-year-back-power-afghanistan-part-2-challenges-ahead>.

con il governo precedente non è stata così radicale come spesso viene dipinta in Occidente. Dal ritiro delle truppe internazionali, dopo oltre 40 anni di guerre permanenti, molti-e afghani-e stanno vivendo la fase più pacifica della loro vita. La popolazione delle aree rurali, in particolare, attribuisce ai talebani il merito di aver posto fine alla guerra.⁶ Tuttavia, principalmente nelle aree urbane, molte persone sono scettiche e temono i talebani.⁷ Con il loro «Emirato islamico dell'Afghanistan», i talebani vogliono imporre un ordine islamico, l'unico modo per instaurare una «giustizia» che sia conforme ai loro desideri.⁸ Tuttavia, i talebani non sono ancora riusciti a trasformare il movimento armato in un partito politico «con procedimenti ordinati e una visione concreta».⁹

Il governo dei talebani

Il gabinetto talebano continua ad essere composto esclusivamente da uomini, prevalentemente pashtun che appartengono al movimento talebano. Le donne non sono rappresentate nel gabinetto talebano e non ricoprono cariche politiche di alto livello.¹⁰ All'interno dei talebani si contrappongono tuttavia un campo di sostenitori della linea dura sotto la guida del leader supremo dei talebani, Haibatullah Akhundzada, e un campo di pragmatici moderati. Inoltre, esiste un divario tra la generazione più giovane e quella più anziana, ma anche tra i leader e i comandanti locali e i membri principali dei talebani e, infine, tra i pochi membri delle minoranze etniche e i talebani a maggioranza pashtun, il che conduce a lotte di potere all'interno dell'organizzazione. Rimane poco chiaro quanta forza abbiano di fatto le singole frange. Alcuni elementi inducono ad affermare però che le forze più moderate non riescono ad imporsi e che non sono disposte a rischiare una scissione insistendo sulle loro posizioni. Un'indicazione evidente del fatto che i sostenitori della linea dura finiranno per prevalere è, ad esempio, il brusco dietrofront sulla tanto attesa ripresa della scolarizzazione per le ragazze a partire dalla settima classe nel marzo 2022.¹¹ La frammentazione dei talebani fa sì che gli ordini politici del governo di Kabul siano spesso applicati in modo molto diverso nelle varie regioni del paese, e il governo è quindi percepito dalla popolazione come imprevedibile e poco affidabile. Sebbene il governo talebano prenda spesso le distanze dagli attacchi perpetrati a

⁶ Tagesschau.de, Ein Jahr Taliban an der Macht – Mächtig überfordert, 12 agosto 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/taliban-afghanistan-135.html; Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022; SRF, Wie steht es um Afghanistan nach einem Jahr Taliban-Regierung?, 15 agosto 2022: www.srf.ch/news/international/jahrestag-fuer-die-taliban-wie-steht-es-um-afghanistan-nach-einem-jahr-taliban-regierung.

⁷ Congressional Research Service (CRS), Afghanistan: Background and U.S. Policy: In Brief, Updated, 26 agosto 2022, p. 3: <https://crsreports.congress.gov/product/pdf/R/R45122>; Tagesschau.de, Ein Jahr Taliban an der Macht – Mächtig überfordert, 12 agosto 2022.

⁸ SRF, Wie steht es um Afghanistan nach einem Jahr Taliban-Regierung?, 15 agosto 2022.

⁹ Deutsche Welle, «Dialog mit Taliban nötig und richtig», 8 giugno 2022: www.dw.com/de/afghanistan-dialog-mit-taliban-notig-und-richtig/a-62057678.

¹⁰ UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 8, 31.

¹¹ Deutsche Welle, «Dialog mit Taliban nötig und richtig», 8 giugno 2022: www.dw.com/de/afghanistan-dialog-mit-taliban-notig-und-richtig/a-62057678; Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022; SRF, Wie steht es um Afghanistan nach einem Jahr Taliban-Regierung?, 15 agosto 2022; Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; The Guardian, Taliban U-turn over Afghan girls' education reveals deep leadership divisions, 25 marzo 2022: www.theguardian.com/global-development/2022/mar/25/taliban-u-turn-over-afghan-girls-education-reveals-deep-leadership-divisions-afghanistan, CRS, Background and U.S. Policy, 26 agosto 2022, p. 6-7. Mentre il massimo leader talebano Akhundzada è fermamente contrario all'istruzione femminile, sia Abdul Ghani Baradar che gli Haqqani sembrano sostenere l'istruzione femminile (e l'educazione di alcune delle loro figlie all'estero).

livello locale e dichiarati che questi non corrispondono alla sua politica ufficiale, i responsabili sono raramente chiamati a rispondere delle loro azioni e sembrano quasi non esserci punizioni.¹² Ciò suggerisce che i talebani antepongono la coesione interna a tutto il resto e che sono quindi disposti ad adattare pragmaticamente le loro politiche alle situazioni concrete e ad astenersi dal far rispettare le loro regole.¹³ Così per esempio, nonostante l'amnistia per gli ex membri dell'ANDSF e del governo, i membri dei talebani eseguono impunemente arresti arbitrari, perquisizioni domiciliari, atti di maltrattamento, sparizioni e omicidi.¹⁴

I talebani, inoltre, pongono chiaramente il contesto interno al di sopra delle richieste della comunità internazionale. Non solo non hanno soddisfatto le richieste di un governo inclusivo, ma hanno anche infranto le promesse di un percorso moderato con le crescenti restrizioni ai diritti delle donne e delle ragazze e alla libertà di stampa, così come con la feroce repressione delle proteste pacifiche e le detenzioni arbitrarie di persone con opinioni dissenzianti.¹⁵ Così facendo, i talebani non rischiano solo di non ricevere il tanto atteso riconoscimento da parte della comunità internazionale, ma anche di non ricevere l'estremamente necessario sostegno finanziario. Ad esempio, il già citato radicale cambiamento di posizione sull'istruzione femminile del 23 marzo 2022, si è verificato poco prima che i paesi donatori si esprimessero sul contributo di aiuti umanitari all'Afghanistan, eppure l'istruzione femminile era una condizione fondamentale per la concessione di fondi stranieri e per il riconoscimento dei talebani.¹⁶ Anche l'omicidio del leader di Al Qaeda Ayman al-Zawahri nel centro di Kabul dimostra chiaramente che il governo di Kabul non si preoccupa dell'atteggiamento della comunità internazionale (vedasi anche il capitolo 3.2.5). In queste condizioni non è concepibile né un riconoscimento ufficiale del regime né un impegno che vada oltre gli aiuti umanitari, perché entrambi sosterebbero almeno indirettamente i talebani.¹⁷

Così facendo, i talebani non solo accettano di non essere in grado di far fronte in modo efficace alla persistente crisi economica e umanitaria, ma anche le enormi sofferenze che la popolazione afghana dovrà sopportare. La discordanza interna e il predominio dei sostenitori della linea dura all'interno del movimento dovrebbero quindi prima o poi suscitare il

¹² Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022; Tagesschau.de, Ein Jahr Taliban an der Macht – Mächtig überfordert, 12 agosto 2022.

¹³ Deutsche Welle, «Dialog mit Taliban nötig und richtig», 8 giugno 2022.

¹⁴ Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022.

¹⁵ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; SWR, ARD-Journalistin Natalie Amiri: Keine Pressefreiheit mehr in Afghanistan, 24 maggio 2022: www.swr.de/swr2/leben-und-gesellschaft/die-journalistin-natalie-amiri-ueber-afghanistan-es-gibt-keine-pressefreiheit-mehr-100.html; Deutsche Welle, Taliban-Premier bricht langes Schweigen, 28 novembre 2021: [Ta- liban-Premier bricht langes Schweigen | Aktuell Asien | DW | 28.11.2021](https://www.dw.com/de/taliban-premier-bricht-langes-schweigen-aktuell-asien-dw-28.11.2021).

¹⁶ The New York Times, Taliban renege on promise to Open Afghan Girl's Schools, 24 marzo 2022: www.nytimes.com/2022/03/23/world/asia/afghanistan-girls-schools-taliban.html?campaign_id=51&emc=edit_mbe_20220324&instance_id=56580&nl=morning-briefing%3A-europe-edition®i_id=93242595&segment_id=86405&te=1&user_id=ee671ffd51c148ad4203d2aed31523a8.

¹⁷ NZZ, Mit den Taliban zu kooperieren, geht nicht mehr – doch Flüchtlinge aus Afghanistan haben unsere Solidarität ebenso verdient wie jene aus der Ukraine, 11 agosto 2022: www.nzz.ch/meinung/afghanistan-mit-den-taliban-zu-kooperieren-geht-nicht-mehr-id.1697024; Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022. Thomas Ruttig indica tuttavia che i talebani hanno collaborato relativamente bene con le organizzazioni non governative e le Nazioni Unite, ad esempio nella lotta contro il Covid-19, nelle campagne di vaccinazione contro la poliomielite o in occasione del terremoto del giugno 2022.

malcontento e l'agitazione della popolazione e rendere sempre più difficile, per i talebani, governare efficacemente il frammentato paese.¹⁸

Il governo talebano, inoltre, non dispone di quasi nessuna esperienza amministrativa né di personale qualificato, poiché molti ex dipendenti statali non sono tornati al lavoro per paura e sono stati sostituiti da persone provenienti dai ranghi talebani con un background militare e/o religioso e con poca esperienza in materia. Secondo l'esperto dell'Afghanistan Thomas Ruttig, tuttavia, persone giovani e ben istruite hanno assunto sempre più spesso funzioni chiave, ad esempio nell'amministrazione finanziaria.¹⁹ Alla fine di dicembre 2021, i talebani hanno dissolto la Commissione elettorale indipendente (IEC) e la Commissione per i reclami elettorali. Poco prima, i talebani avevano anche sciolto i ministeri per la Pace e quello per gli Affari parlamentari.²⁰

Alla fine di giugno 2022, i talebani hanno convocato una Loya Jirga (una sorta di consiglio che delibera su importanti decisioni politiche), alla quale hanno partecipato quasi 5 000 persone da loro selezionate - come alti chierici, membri del regime o anziani delle tribù, ma esclusivamente uomini. L'attenzione era rivolta all'istituzione di uno Stato teocratico islamico basato sulla *sharia*, all'indipendenza del paese, soprattutto dall'Occidente, e all'unità dei propri ranghi. Nella risoluzione finale si chiarisce anche che «qualsiasi tipo di opposizione al sistema islamico al potere che sia contrario alla *sharia* islamica e agli interessi nazionali» sarà d'ora in poi combattuta dai talebani come «ribellione».²¹ Secondo *Stratfor* (think tank statunitense che fornisce analisi e rapporti su questioni di sicurezza e conflitti), la Loya Jirga rappresenta la prima grande dimostrazione di lealtà e di controllo da parte dei talebani e illustra il consolidamento del potere talebano tra i leader delle comunità nelle aree remote del paese.²²

Il 20 settembre 2022, su istruzioni della guida suprema dei talebani, Akhundzada, si è verificato un importante rimpasto di governo, senza che venisse annunciata alcuna ragione ufficiale. In questo contesto, il 21 settembre 2022, il ministro dell'Istruzione Nurullah Munir è stato sostituito da Habibullah Agha.²³

Politica estera / diplomazia

I rappresentanti del governo talebano si impegnano ufficialmente per la neutralità in politica estera. Secondo *Stratfor*, hanno lavorato selettivamente per ottenere una legittimità internazionale attraverso relazioni mirate con paesi di primaria importanza. È vero che anche gli

¹⁸ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022.

¹⁹ CRS, Background and U.S. Policy, 26 agosto 2022, p. 3; Tagesschau.de, Ein Jahr Taliban an der Macht – Mächtig überfordert, 12 agosto 2022.

²⁰ Tagesschau.de, Taliban lösen Wahlkommission auf, 26 dicembre 2021: <https://www.tagesschau.de/ausland/afghanistan/taliban-wahlkommission-101.html>.

²¹ Afghanistan Zhaghdabai, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022.

²² Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022. Stratfor presuppone che circa 3 000 persone hanno partecipato alla Loya Jirga.

²³ Stratfor, Afghanistan: Taliban Appoints Hardline Cleric as New Education Minister, 22 settembre 2022: https://worldview.stratfor.com/situation-report/afghanistan-taliban-appoints-hardline-cleric-new-education-minister?mc_cid=fe1964b4d2&mc_eid=bd46635e7e. Il primo ha probabilmente assunto una posizione insostenibilmente dura sulla questione dell'istruzione femminile. Tuttavia, poiché Habibullah Agha è anche un chierico della cerchia ristretta di Haibatullah Akhundzada, è probabile che continui la rigida politica educativa.

Stati che hanno riconosciuto il precedente regime talebano (Pakistan, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita) non riconoscono il nuovo regime. Ma i paesi della regione, in particolare, hanno mostrato una maggiore disponibilità a impegnarsi con il nuovo regime e, nel frattempo, hanno aumentato la loro cooperazione con i talebani. L'atteggiamento cauto e attendista dell'Occidente al riguardo ha portato negli ultimi mesi a cambiamenti di potere nella regione. La Cina, ad esempio, è molto interessata a una cooperazione economica (settore estrattivo e commercio), ma lo sono anche l'Uzbekistan e il Pakistan (progetto ferroviario trans-afghano), l'Iran (promozione della cooperazione energetica con l'Afghanistan), gli Emirati Arabi Uniti (gestione dell'aeroporto internazionale di Kabul) e la Turchia. Secondo il think tank *Washington Institute*, dal 15 agosto 2021 all'agosto 2022 i talebani hanno organizzato circa 400 riunioni con deputati di 35 paesi diversi e hanno partecipato a diverse conferenze regionali. In un confronto internazionale, sarebbero i rappresentanti cinesi quelli che avrebbero incontrato più frequentemente i talebani (seguiti dalla Turchia).²⁴ La Russia è il primo Stato ad avere accreditato un diplomatico talebano nel settembre 2022. L'ambasciata a Mosca è stata trasmessa ufficialmente. Alla fine di agosto 2022, sedici Stati avevano riaperto le loro ambasciate in Afghanistan.²⁵ Il 29 settembre 2022, la Russia ha firmato un accordo preliminare con il regime talebano sull'approvvigionamento di gas, che dovrebbe anche comprendere quello di carburante e cereali.²⁶

Il percorso radicale dei talebani ha portato a un disaccordo in seno al Consiglio di sicurezza dell'ONU sul divieto di viaggio per tredici funzionari talebani, i cui nomi figurano nell'elenco delle sanzioni. Il divieto esistente ostacola gli sforzi dei talebani per impegnarsi nella diplomazia internazionale. Le restrizioni di viaggio non vengono più applicate dalla Cina e dalla Russia.²⁷

Economia

Oltre alla coesione interna, l'economia rappresenta probabilmente la sfida più grande per i talebani. Mentre la comunità internazionale finanziava ancora il 75% delle spese governative del precedente governo afgano nel 2021, il nuovo regime è costretto a cercare altre fonti di finanziamento. L'immediata sospensione del sostegno internazionale, il congelamento dei circa 9 miliardi di US dollari delle riserve della Banca centrale afghana e la conseguente paralisi delle transazioni bancarie con l'Afghanistan hanno fatto precipitare il paese in una crisi economica, finanziaria e umanitaria di proporzioni senza precedenti a seguito del cambio

²⁴ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022; Tagblatt, China umgarnt Afghanistan – wie Peking das Machtvakuum nach dem Abzug des Westens nutzt, 29 agosto 2022: www.tagblatt.ch/international/afghanistan-china-umgarnt-taliban-wie-pekings-machtvakuum-nach-dem-abzug-des-westens-nutzt-ld.2334377

²⁵ RND, Taliban haben nun einen Diplomaten in Moskau, 4. September 2022: www.rnd.de/politik/afghanistan-taliban-haben-nun-einen-diplomaten-in-russland-AHXZHVGZRCUZKW4KOBFRUCYFDE.html; Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022. Da parte loro, i talebani hanno riaperto le ambasciate afgane in Cina, Pakistan, Qatar, Arabia Saudita, Turkmenistan, Uzbekistan, Emirati Arabi Uniti e Turchia.

²⁶ Deutschlandfunk, Taliban-Regierung schliesst mit Russland Abkommen über Gaslieferungen, 29 settembre 2022: www.deutschlandfunk.de/taliban-regierung-schliesst-mit-russland-abkommen-ueber-gaslieferungen-104.html.

²⁷ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; Welt, UN-Sicherheitsrat lässt Taliban-Vertreter nicht mehr reisen, 20 agosto 2022: www.welt.de/politik/ausland/article240579473/Afghanistan-UN-Sicherheitsrat-laesst-Taliban-Vertreter-nicht-mehr-reisen.html.

di potere.²⁸ Non solo tale approccio ha impedito al nuovo regime di utilizzare i fondi ai propri fini, esso ha soprattutto avuto e ha tuttora conseguenze catastrofiche per la popolazione: improvvisamente le famiglie non hanno più accesso ai contanti per pagare i beni e i servizi essenziali.²⁹ Le sanzioni imposte dalla comunità internazionale ai talebani hanno inoltre notevolmente ostacolato gli aiuti umanitari di cui la popolazione ha urgentemente bisogno e continuano a rendere necessarie misure derogatorie.³⁰ Per evitare l'imminente catastrofe umanitaria, sono stati sbloccati 280 milioni di US dollari fino alla fine di dicembre 2021. Secondo la Banca Mondiale, questi fondi sono stati destinati ai servizi sanitari (100 milioni) e agli aiuti di emergenza (180 milioni).³¹ L'annuncio del Presidente degli Stati Uniti Biden, a metà febbraio 2022, secondo il quale metà dei fondi afgani congelati sarebbero stati versati alle vittime statunitensi degli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001, è stato accolto in Afghanistan con assoluta incomprensione e ha generato proteste.³² Il 1° marzo 2022, la Banca Mondiale ha annunciato che sarebbero stati rilasciati oltre un miliardo di US dollari in aiuto umanitario per l'Afghanistan, senza che i talebani possano accedervi. La politica interna radicale dei talebani sta tuttavia complicando e ritardando il rilascio dei fondi.³³ Secondo l'analisi di *Stratfor*, i talebani sono comunque riusciti ad evitare il collasso totale dell'economia afgana e a stabilizzare il PIL del paese a un livello basso. Secondo i loro stessi dati, i talebani hanno generato entrate per circa 840 milioni di US dollari, più della metà delle quali provenienti dai dazi sulle esportazioni. I ricavi provenienti dagli approvvigionamenti di carbone al Pakistan sarebbero raddoppiati dalla presa di potere. Sono le tasse, tuttavia, che costituiscono una delle più importanti fonti di entrate. Poco dopo aver preso il potere, i talebani hanno iniziato a riscuotere le tasse, l'ushr (equivalente a una decima del raccolto) e la zakat (contributo del 2,5% del reddito per i poveri) e hanno persino introdotto nuove tasse, soprattutto sulla produzione agricola. Finora, tuttavia, il ministero delle Finanze talebano ha pubblicato solo dati molto scarsi sulle finanze dello Stato e soprattutto sulle spese. A lungo andare, ciò potrebbe portare al malcontento della popolazione, che, già senza tasse, sta lottando per sopravvivere.³⁴ Ma l'economia afgana è ancora molto più fragile e isolata a livello internazionale di quanto non lo fosse prima del cambio di potere e deve affrontare una serie di sfide di enorme portata che richiederanno una significativa assistenza internazionale.³⁵ Il 24 settembre 2022, gli Stati Uniti hanno promesso circa 327 milioni di US dollari di aiuti

²⁸ UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 8; Save the Children, Breaking Point: Children's lives one year under Taliban rule, agosto 2022, p. 9: <https://resourcecentre.savethechildren.net/document/breaking-point-childrens-lives-one-year-under-taliban-rule/>; Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022.

²⁹ Afghanistan Zhaghdabla, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022.

³⁰ Save the Children, Breaking Point, agosto 2022, p. 9.

³¹ Nau, Weltbank hilft Afghanistan mit 280 Millionen Dollar, 12 dicembre 2021: [Weltbank hilft Afghanistan mit 280 mit Millionen Dollar \(nau.ch\)](https://www.nau.ch/weltbank-hilft-afghanistan-mit-280-mit-millionen-dollar).

³² NZZ, Joe Biden agiert wie ein Kolonialherr gegenüber Afghanistan, 17 febbraio 2022: www.nzz.ch/meinung/streit-um-gelder-der-afghanischen-zentralbank-ld.1670185.

³³ Zentralplus, Milliardenhilfe für Afghanistan, 2 marzo 2022: www.zentralplus.ch/milliardenhilfe-fuer-afghanistan-2313761/; Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; The New York Times, Taliban renege on promise to Open Afghan Girl's Schools, 24 marzo 2022. La decisione del 23 marzo 2022 ha portato a stanziare non un miliardo ma solo 600 milioni di US dollari e a sospendere per mesi l'erogazione dei fondi da parte della Banca Mondiale.

³⁴ Afghanistan Analysts, Network, Taxing the Afghan Nation: What the Taliban's pursuit of domestic revenues means for citizens, the economy and the state, settembre 2022, p. 3-9: www.afghanistan-analysts.org/en/wp-content/uploads/sites/2/2022/09/Taliban-Taxation-Final-1.pdf.

³⁵ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022.

supplementari per l'Afghanistan per consentire alle agenzie umanitarie di fornire un'assistenza di emergenza.³⁶

Oppio / droghe

Il 3 aprile 2022, i talebani hanno vietato la coltivazione dell'oppio, ma anche il «consumo, il trasporto, il commercio, l'esportazione e l'importazione di vino, nonché le fabbriche per la produzione di droghe di ogni tipo» e hanno minacciato di applicare drastiche sanzioni in caso di mancato rispetto di tali divieti.³⁷ All'inizio del mese di giugno 2022, hanno lanciato una campagna antidroga e hanno iniziato a distruggere i campi di oppio, mettendo in una situazione ancora più difficile i coltivatori di oppio e molti lavoratori a giornata, che dipendono da questo reddito.³⁸ Secondo *Stratfor*, tuttavia, i talebani hanno finora applicato solo in modo selettivo il divieto di coltivazione e vendita dell'oppio. Apparentemente, l'oppio continuerebbe ad essere coltivato in alcune zone.³⁹ Di conseguenza, il prezzo dell'oppio ha subito un forte aumento. Il 1° novembre 2022 l'*Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine* (UNODC) ha indicato che, nell'anno sotto il regime talebano, le aree coltivate a oppio sono addirittura aumentate di un terzo, rendendo la coltura del 2022 la terza più grande area coltivata a oppio dal 1994. Ciò ha portato a uno dei raccolti più «redditizi» degli ultimi anni, generando ricavi stimati a 1,4 miliardi di US dollari (2021: 425 milioni di US dollari).⁴⁰

Dalla presa di potere dei talebani, il numero di tossicodipendenti sarebbe aumentato a causa della crescente povertà. I tossicodipendenti consumano le loro droghe principalmente nei parchi, negli scarichi delle fognature, sotto i ponti e sulle colline. All'inizio dell'estate 2022, i talebani hanno fatto irruzione in questi luoghi e hanno costretto almeno 1 500 tossicodipendenti a una cosiddetta astinenza «a freddo» (internandoli per 45 giorni senza farmaci e cure). Numerose cliniche dedicate alla cura delle dipendenze sono state chiuse dopo la presa di potere dei talebani. Secondo *Al Jazeera*, l'*Avicenna Medical Hospital for Drug Treatment* (un tempo base militare statunitense) è il più grande dei numerosi «campi di trattamento per la droga» presenti a Kabul da quando i talebani hanno preso il potere.⁴¹ Secondo il rapporto delle Nazioni Unite sulle droghe, anche le metanfetamine rappresentano un problema.⁴²

³⁶ Deutschlandfunk, USA stellen weitere Gelder bereit, 24 settembre 2022: www.deutschlandfunk.de/usa-stellen-weitere-gelder-bereit-102.html.

³⁷ Euronews, Mit Scharia gegen Opium – Taliban verbieten Mohnanbau in Afghanistan, 3 aprile 2022: <https://de.euronews.com/2022/04/03/mit-scharia-gegen-opium-taliban-verbieten-mohnanbau-in-afghanistan>.

³⁸ CBS, Taliban launch campaign to eradicate poppy crop in Afghanistan, 2 giugno 2022: www.cbsnews.com/news/taliban-afghanistan-campaign-poppy-crop-opium-heroin/.

³⁹ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022.

⁴⁰ Tagesschau.de, Opiumanbau in Afghanistan rasant gestiegen, 1 novembre 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/opium-anbau-afghanistan-101.html.

⁴¹ AlJazeera, Photos: Despair and poverty fuel drug use in Afghanistan, 25 luglio 2022: www.aljazeera.com/gallery/2022/7/25/photos-despair-and-poverty-fuel-drug-use-in-afghanistan; Bild, Taliban stecken Abhängige in den Knast – Die Heroin-Hölle von Kabul, luglio 2022: www.bild.de/bild-plus/politik/ausland/politik-ausland/afghanistan-taliban-stecken-abhaengige-in-den-knast-die-heroin-hoelle-von-kabul-80796582.bild.html; Zeit online, Mädchenschulen in Afghanistan – Algebra im Hinterzimmer, 24 luglio 2022: www.zeit.de/politik/ausland/2022-07/afghanistan-taliban-maedchenschulen-ausbildungstaetten-verbot.

⁴² Salzburger Nachrichten, UN-Drogenreport: Cannabiskonsum belastet Gesundheitssysteme, 27 giugno 2022: www.sn.at/panorama/wissen/un-drogenreport-cannabiskonsum-belastet-gesundheitssysteme-123360262.

3 Condizioni di sicurezza

3.1 Quadro generale

Il 6 settembre 2021, i talebani hanno proclamato ufficialmente la fine dell'offensiva militare contro le forze di sicurezza nazionali afgane (*Afghan National Defense and Security Forces* ANDSF). Questo ha portato a un'immediata diminuzione delle vittime civili, dei danni causati dai violenti scontri e a un significativo miglioramento delle condizioni di sicurezza. Ciò è dovuto essenzialmente al fatto che, prima di arrivare al potere, erano i talebani stessi i principali responsabili della violenza. Tuttavia, nel periodo dal 15 agosto 2021 al 15 giugno 2022, l'UNAMA ha continuato a registrare un numero elevato di vittime civili a causa di attacchi contro civili, frequentemente rivendicati dall'autoproclamato Stato islamico (SI/Daesh) e spesso rivolti alle minoranze etniche e religiose (in particolare hazara e sufi). Gli attacchi sono stati condotti su cosiddetti bersagli "facili" come moschee, parchi pubblici, scuole e autobus. Durante questo periodo, l'UNAMA ha registrato 2 106 vittime civili.⁴³

3.1.1 Forze di sicurezza dei talebani

Siccome le precedenti forze di sicurezza afgane (ANDSF) sono crollate in brevissimo tempo durante il ritiro delle truppe straniere, il nuovo regime ha dovuto istaurare nuove forze di sicurezza. Secondo *Stratfor*, al momento della presa di potere, i talebani disponevano di circa 75 000 combattenti. Da allora, hanno costantemente ampliato le loro forze di sicurezza, senza però assumere praticamente nessun membro delle forze di sicurezza del governo precedente. Se lo avessero fatto, questi ultimi avrebbero dovuto accontentarsi di gradi bassi. Praticamente tutte le donne sono state licenziate. Molte persone che facevano parte delle forze di sicurezza del governo precedente sono state perseguitate e uccise dai talebani, nonostante l'amnistia. I talebani avrebbero anche a disposizione alcuni aerei abbandonati dalle truppe straniere, che avrebbero permesso loro di combattere efficacemente i tentativi del Fronte di resistenza nazionale (NRF) e di altri gruppi armati. Finora i talebani sono riusciti a confinare la maggior parte delle attività di resistenza nel nord-est dell'Afghanistan, in particolare nella provincia del Panjshir.⁴⁴ Le forze di sicurezza talebane non sono invece riuscite a fare progressi nella lotta contro lo SI/Daesh.⁴⁵ Gli attacchi dello SI/Daesh nei paesi confinanti con l'Afghanistan dimostrano anche che le forze di sicurezza talebane non sono in grado di prevenire gli attacchi dal territorio afgano nei paesi limitrofi.⁴⁶

⁴³ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022. UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 3, 9-11.

⁴⁴ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022; European Union Agency for Asylum (EUAA), Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 39-41: https://coi.euaa.europa.eu/administration/easo/PLib/2022_08_EUAA_COI_Report_Afghanistan_Security_situation.pdf.

⁴⁵ World Politik Review (WPR), The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022: www.worldpoliticsreview.com/isis-afghanistan-islamic-state-taliban/?share=email&messages%5B0%5D=one-time-read-success.

⁴⁶ The Economic Times, ISIL-K seeks to recruit members from other terror groups; to develop threat capability from Afghanistan, says UN report, 31 luglio 2022: <https://economictimes.indiatimes.com/news/defence/isis-k-seeks-to-recruit-members-from-other-terror-groups-to-develop-threat-capability-from-afghanistan-says-un-report/articleshow/93248176.cms>

Secondo il Dr. *Antonio Giustozzi* del *Royal United Services Institute for Defence and Security Studies*, le forze di sicurezza talebane sono mal equipaggiate e mal pagate. Tuttavia, nell'ottobre 2022, il regime talebano sarebbe stato sul punto di concludere un accordo con il Qatar per sostenere le nuove forze di sicurezza.⁴⁷

I talebani utilizzano anche i propri combattenti come agenti di polizia per far rispettare l'ordine pubblico. L'8 giugno 2022, i primi agenti di polizia hanno ricevuto una nuova uniforme, il che dovrebbe contribuire a migliorare la sicurezza. La mancanza di uniformi è stata criticata e gli agenti di polizia sospettati di essere più inclini a intraprendere attività criminali e ad abusare del loro potere senza uniforme. Alla fine di febbraio 2022, i talebani avevano già adottato nuove regole per le loro forze di polizia. È stato loro ordinato di trattare bene la popolazione afghana e di non «torturarla, molestarla o oltraggiarla». Devono inoltre astenersi dal perquisire le case di notte.⁴⁸ Allo stesso tempo, però, le forze di sicurezza talebane hanno condotto una campagna di perquisizioni su larga scala a Kabul, durante la quale, secondo il portavoce talebano, sono stati arrestati numerosi criminali e sequestrate armi.⁴⁹ In effetti, il rischio di criminalità è probabilmente relativamente alto, data la povertà diffusa, la fame e il fatto che la gente si rivolge ai gruppi militanti per una maggior sicurezza finanziaria.⁵⁰ Molte persone sono state uccise da sconosciuti. Ad esempio, secondo l'agenzia di stampa afghana *Pajhwok*, in una sola settimana del luglio 2022 sono stati uccisi un negoziante nella provincia di Laghman, un insegnante nella provincia di Paktia, un funzionario pubblico nella provincia di Balkh, un civile nella provincia di Faryab, un funzionario di una ONG nella provincia di Farah e un'altra persona nella provincia di Parwan.⁵¹ È tuttavia probabile che le incursioni dei talebani nelle case servano soprattutto a intimidire la popolazione afghana e a stroncare sul nascere qualsiasi resistenza.

3.2 La resistenza

3.2.1 Il Fronte di resistenza nazionale (FNR)

Il Fronte di resistenza nazionale afghano (ingl. *National Resistance Front NRF*) è il gruppo di resistenza più noto contro il nuovo regime talebano. È ancora guidato da Ahmad Massoud, figlio del noto combattente mujaheddin Ahmad Shah Massoud, e dall'ex vicepresidente della Repubblica, Amrullah Saleh, e sostiene di avere diverse migliaia di combattenti armati, principalmente ex membri dell'ANDSF.⁵²

⁴⁷ WPR, *The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks*, 4 ottobre 2022.

⁴⁸ VOA, *Taliban Introducing New Uniform for Afghan Police*, 8 giugno 2022: www.voanews.com/a/taliban-introducing-new-uniform-for-afghan-police/6608513.html; Tagesschau.de, *Nicht foltern, beleidigen oder belästigen*, 23 febbraio 2022: www.tagesschau.de/ausland/afghanistan/taliban-afghanistan-133.html.

⁴⁹ AP News, *Taliban official says dozens of criminals arrested in sweeps*, 28 febbraio 2022: www.ap-news.com/article/afghanistan-arrests-kabul-taliban-c19cb130cc337d14e512ff97f5fea3b4.

⁵⁰ Stratfor, *Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan*, Part 2, 26 agosto 2022.

⁵¹ *Pajhwok Afghanistan News*, *10 people killed, 1 injured in Afghanistan last week*, 23 luglio 2022: <https://pajhwok.com/2022/07/23/10-people-killed-1-injured-in-afghanistan-last-week/>.

⁵² Observer Research Foundation (ORF), *New anti-Taliban forces in Afghanistan: Genesis of a low-intensity conflict?*, 17 giugno 2022: www.orfonline.org/expert-speak/new-anti-taliban-forces-in-afghanistan/; CBS, *Afghanistan war rekindles, claiming lives and sending civilians fleeing as Taliban battles Panjshir valley resistance*, 16 maggio 2022: www.cbsnews.com/news/afghanistan-war-taliban-resistance-panjshir-massoud-fighting-deaths-displaced/; Washington Post, *Inside the Taliban's secret war in the Panjshir Valley*, 8 giugno 2022: www.washingtonpost.com/world/2022/06/08/afghanistan-panjshir-valley-taliban-resistance/; NZZ, *Der*

L'NRF nella Valle del Panjshir è stato, in passato, il principale gruppo di opposizione, sia contro le forze sovietiche negli anni '80 che contro il vecchio regime talebano negli anni '90. Sotto la guida di Ahmad Shah Massoud, l'NRF ha comunque ricevuto un sostegno relativamente grande dall'estero. Lo stesso NRF fa ricorso a una guerriglia non convenzionale e sostiene di poter operare in dodici province, tra cui Baghlan, Parwan, Panjshir, Kabul, Kapisa, Badakhshan e Takhar.⁵³ I talebani, invece, smentiscono ripetutamente che la resistenza continui nel Panjshir e cercano di contenere le notizie provenienti dalla provincia. Inoltre, limitano l'accesso alla valle. La situazione dell'informazione è altrettanto difficile: non è disponibile quasi nessuna informazione affidabile.⁵⁴

È ovvio, tuttavia, che gli scontri tra le due parti continuino. Nella primavera del 2022, i talebani hanno trasferito combattenti nella provincia del Panjshir in previsione di una possibile offensiva. All'inizio di maggio 2022, l'NRF ha annunciato una nuova operazione militare contro il regime talebano e a metà mese i combattimenti nella provincia del Panjshir si sono nuovamente intensificati. Secondo *Human Rights Watch* (HRW), le forze talebane hanno realizzato esecuzioni sommarie e hanno fatto scomparire combattenti e civili catturati nell'ambito di «operazioni di ricerca» nelle comunità, azioni che costituiscono crimini di guerra. Il 10 giugno 2022, HRW ha riferito che le forze di sicurezza talebane nella provincia del Panjshir hanno arrestato e torturato residenti sospettati di appartenere o sostenere un gruppo armato di opposizione.⁵⁵ Il 4 ottobre 2022, l'NRF ha riferito di aver riconquistato il distretto di Shekai, nella provincia di Badakhshan, e di aver arrestato il governatore del distretto e alcuni militanti. I talebani hanno smentito la notizia, ma hanno confermato l'arresto del governatore.⁵⁶

Gli esperti ritengono che l'NRF non abbia né le capacità e le risorse necessarie né il sostegno sufficiente della popolazione afghana per rappresentare una seria minaccia per i talebani. Finora l'NRF ha ricevuto solo un appoggio limitato anche da parte degli attori stranieri. Infine, l'NRF dovrebbe dimostrare la sua capacità di riunire vari altri gruppi di resistenza sotto lo stesso tetto. Ma la resistenza nel Panjshir dimostra sia alla popolazione sia ai talebani che questi ultimi non sono in grado di mantenere il controllo su tutte le aree del paese.⁵⁷

Widerstand in Afghanistan könnte wachsen – die Gegner der Taliban wollen Geld aus dem Ausland, 7 ottobre 2022: www.nzz.ch/international/afghanistan-der-widerstand-gegen-die-taliban-waechst-ld.1706263?reduced=true. Zur NRF siehe auch: EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 45-48.

⁵³ ORF, New anti-Taliban forces in Afghanistan, 17 giugno 2022.

⁵⁴ Washington Post, Inside the Taliban's secret war in the Panjshir Valley, 8 giugno 2022; CBS, Afghanistan war rekindles, 16 maggio 2022.

⁵⁵ ZDF, Taliban: Widerstand in der Bevölkerung wächst, 26 marzo 2022: www.zdf.de/nachrichten/politik/afghanistan-taliban-kontrolle-100.html; CBS, Afghanistan war rekindles, 16 maggio 2022; Frankfurter Rundschau, Ein Tal leistet unbeugsamen Widerstand gegen die Taliban, 9 giugno 2022: www.fr.de/politik/afghanistan-taliban-panjshir-krieg-widerstand-91601127.html; Human Rights Watch (HRW), Taliban Torture Civilians in Panjshir, 10. Juni 2022: www.hrw.org/news/2022/06/10/afghanistan-taliban-torture-civilians-panjshir.

⁵⁶ Der Standard, Taliban verlieren ersten Distrikt an Widerstandsbewegung, 4 ottobre 2022: www.derstandard.at/story/2000139656708/taliban-verlieren-ersten-distrikt-an-widerstandsbewegung.

⁵⁷ CRS, Background and U.S. Policy, 26 agosto 2022, p. 3-4; Tagesschau.de, Ein Jahr Taliban an der Macht, 12. August 2022; Washington Post, Inside the Taliban's secret war in the Panjshir Valley, 8 giugno 2022; NZZ, Der Widerstand in Afghanistan könnte wachsen, 7 ottobre 2022; ORF, New anti-Taliban forces in Afghanistan, 17 giugno 2022.

3.2.2 L'Alto Consiglio della resistenza nazionale e altri gruppi armati

Un'altra potenziale minaccia a medio e lungo termine è rappresentata dall'Alto Consiglio della resistenza nazionale, fondato ad Ankara da circa 40 ex esponenti politici afgani. I suoi membri sono principalmente ex signori della guerra in esilio, come l'ex vicepresidente afgano Abdul Raschid Dostum, l'ex governatore della provincia di Balkh, Atta Mohammed Noor, e il leader della comunità sciita, Mohammed Mohakik, ma anche il leader del NRF, Ahmad Massoud. L'Alto Consiglio della resistenza nazionale chiede ai talebani di formare un governo e un'amministrazione inclusivi e di avviare un processo di riconciliazione che coinvolga vari gruppi di interesse e minaccia di ricorrere alla mobilitazione armata se i talebani non dovessero soddisfare le sue richieste.⁵⁸ Ma i suoi rappresentanti sono conosciuti dalla popolazione afgana per la loro lunga storia di corruzione, crimini di guerra e violazioni dei diritti umani: per molti, pertanto, difficilmente il gruppo potrebbe costituire un'alternativa all'attuale governo talebano.⁵⁹ Resta da vedere se l'Alto Consiglio della resistenza nazionale in Afghanistan abbia ancora un'autorità sufficiente per influenzare gli eventi sul campo.⁶⁰

Oltre al NRF e all'Alto Consiglio della resistenza nazionale, esistono numerosi altri gruppi di resistenza, di cui però si sa meno. Tra questi figurano *l'Afghanistan Freedom Front*, *l'Afghanistan Islamic National and Liberation Movement*, il *Freedom and Democracy Front*, i *Soldiers of Hazaristan*, il *Freedom Corps* e il *Liberation Front of Afghanistan*. Sebbene tutti perseguano l'obiettivo di rovesciare il regime talebano, non esiste un approccio comune e resta da vedere se emergerà un'alleanza di resistenza più ampia che sia accettata e sostenuta anche da una parte più importante della popolazione afgana.⁶¹

3.2.3 Lotte interne ai talebani o con i loro ex membri

Il regime talebano lotta contro qualsiasi forma di opposizione, anche all'interno dei propri ranghi. Tra la metà di agosto 2021 e marzo 2022, si sarebbero verificati 33 incidenti in cui le forze talebane si sarebbero scontrate. Alcuni degli ammutinamenti indicano linee di frattura etniche all'interno dei talebani. Nel gennaio 2022, due importanti comandanti talebani, Makhdom Mohammad Alem Rabbani (di etnia uzbeka) e Qari Wakil (di etnia tadjika), sono stati arrestati dalle forze talebane nel nord del paese. Mentre l'arresto di Alem ha scatenato rivolte delle unità talebane uzbeke a Maimana (provincia di Faryab), l'arresto di Wakil ha portato all'insurrezione di due comandanti tadjiki nella provincia di Badghis.⁶² Nel giugno 2022, si sono verificati scontri nel distretto di Balkhab, nella provincia di Sar-e Pul, tra le forze di sicurezza talebane e un gruppo separatista guidato dall'ex comandante talebano Mahdi Muja-hid (ex capo dell'intelligence talebana a Bamiyan). Mahdi apparteneva all'etnia hazara e si

⁵⁸ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; Deutsche Welle, Ex-Warlords machen gegen Taliban mobil, 20 maggio 2022: www.dw.com/de/ex-warlords-machen-gegen-taliban-mobil/a-61870480; ORF, New anti-Taliban forces in Afghanistan, 17 giugno 2022. Già l'8 novembre 2021 si è svolto in Iran un incontro tra Ahmad Massud e Ismael Khan per discutere di una possibile alleanza politica. Stratfor, NRF Leader Visits Exiled Militia Leader in Iran, 8 novembre 2021: [Afghanistan: NRF Leader Visits Exiled Militia Leader in Iran \(stratfor.com\)](http://afghanistan.stratfor.com).

⁵⁹ Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022.

⁶⁰ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022.

⁶¹ ORF, New anti-Taliban forces in Afghanistan, 17. Juni 2022. Siehe auch: EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 48-49.

⁶² EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 43-44; Afghanistan Zhaghdablaï, Eine Bilanz nach einem Jahr des (zweiten) Taliban-Regimes, 11 agosto 2022.

dice che abbia riscosso le tasse a livello locale invece di aderire alla politica talebana di controllo centralizzato e monopolizzato delle risorse. Il conflitto ha finito per assumere una componente religiosa e si è inasprito. I talebani hanno combattuto duramente l'insurrezione guidata da Mahdi e lo hanno presumibilmente ucciso nell'agosto 2022 mentre cercava di fuggire in Iran. Il conflitto avrebbe riguardato diverse miniere di carbone locali e sarebbe durato diversi giorni. Si stima che 27 000 persone siano state sfollate a causa dei combattimenti. La presenza di preziose risorse naturali in aree dominate da minoranze etniche potrebbe rivelarsi una pericolosa minaccia futura per il nuovo regime.⁶³

Stratfor suggerisce, nell'agosto 2022, che la diffidenza nei confronti delle minoranze etniche all'interno dei talebani è aumentata. In alcune aree chiave, combattenti tagiki e uzbeki sono stati sostituiti da combattenti pashtun. Si prevede un ulteriore aumento delle tensioni etniche latenti, che potrebbero rafforzare la resistenza locale al regime talebano.⁶⁴

3.2.4 Stato Islamico (SI/ Daesh)

Sin dalla sua apparizione in Afghanistan nel 2015, lo SI/Daesh è ostile e combatte contro i talebani. Dalla firma dell'accordo tra i talebani e gli Stati Uniti, avvenuta nel febbraio 2020, si stima che il numero di combattenti sia aumentato a 4 000. Coloro che aderiscono allo SI/Daesh non sono solo gli ex combattenti talebani che non sono soddisfatti della loro nuova posizione o del compenso materiale che ricevono. Lo SI/Daesh riesce anche a reclutare combattenti grazie a pagamenti mensili più elevati, e sfrutta le divisioni etniche all'interno dei talebani, rivolgendo parte della sua propaganda a tagiki e uzbeki.⁶⁵ Inoltre, quando i talebani hanno preso il potere, hanno rilasciato numerosi prigionieri, tra cui anche membri dello SI/Daesh, che hanno poi aderito nuovamente allo SI/Daesh. D'altra parte, secondo *Antonio Giustozzi*, tra il novembre 2021 e il febbraio 2022 un gran numero di membri dello SI/Daesh si è arreso ai talebani e il gruppo ha subito gravi perdite nella lotta contro le forze di sicurezza talebane. Tuttavia, lo SI/Daesh riesce sempre a compensare le importanti perdite subite e le partenze con nuove reclute: le sue unità rimangono stabili e continuano a presentare un notevole potenziale.⁶⁶

Lo SI/Daesh ha attirato l'attenzione nazionale e internazionale subito dopo il cambio di potere a Kabul, con il terribile attacco suicida all'aeroporto internazionale di Kabul. Da allora, ha dimostrato la sua forza con varie serie di attentati brutali. I suoi attacchi sono però quasi

⁶³ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022; France24, Thousands flee feuding Taliban in Afghanistan's north, 22 luglio 2022: www.france24.com/en/live-news/20220722-thousands-flee-feuding-taliban-in-afghanistan-s-north.

⁶⁴ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022.

⁶⁵ CRS, Background and U.S. Policy, 26 agosto 2022, p. 4; Deutsche Welle, Afghanistans Not verstärkt Terror-Gefahr, 21 febbraio 2022: www.dw.com/de/afghanistans-not-verstärkt-terror-gefahr/a-60849649; Deutsche Welle, «Dialog mit Taliban nötig und richtig», 8. Juni 2022; Stiftung Wissenschaft und Politik (SWP), Terror gegen die Taliban, 8 febbraio 2022, p. 5: www.swp-berlin.org/10.18449/2022A08/; The Economic Times, ISIL-K seeks to recruit members, 31 luglio 2022; UN Security Council, Letter dated 11 July 2022 from the Chair of the Security Council Committee pursuant to resolutions 1267 (1999), 1989 (2022) and 2253 (2015) concerning Islamic State in Iraq and the Levant (Da'esh), Al-Qaida and associated individuals, groups, undertakings and entities addressed to the President of the Security Council, S/2022/547, p. 16-17; [S 2022 547.pdf \(securitycouncilreport.org\)](https://www.un.org/pressdocs/2022/S2022547.pdf); Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26 agosto 2022. Sullo SI/Daesh si veda anche: EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 50-54.

⁶⁶ SWP, Terror gegen die Taliban, 8 febbraio 2022, S. 2; WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022.

esclusivamente rivolti a cosiddetti bersagli «facili», come le moschee, le scuole, gli autobus e i centri commerciali. Sono inoltre diretti specificamente contro la minoranza etnica e religiosa hazara.⁶⁷ Tra gli esempi si possono menzionare l'attacco a una moschea sciita a Kunduz l'8 ottobre 2022;⁶⁸ l'attacco durante la preghiera del venerdì in una moschea di Kandahar City, la più grande moschea sciita della provincia, il 15 ottobre 2021;⁶⁹ l'attacco a una scuola media nel distretto occidentale di Dasht-e Barchi di Kabul, abitato da persone di etnia hazara, il 19 aprile 2022;⁷⁰ l'attacco alla moschea sciita Se Dukan a Mazar-e Sharif il 21 aprile 2022;⁷¹ l'attacco a Mazar-e Sharif, in un quartiere prevalentemente hazara, il 28 aprile 2022;⁷² l'attacco in un quartiere sciita di Kabul, il 5 agosto; l'attacco in una popolare zona commerciale sciita di Kabul, il 6 agosto; l'attacco a un autobus, sempre in un quartiere prevalentemente sciita di Kabul, il 7 agosto.⁷³ Sono altresì stati attribuiti allo SI/Daesh numerosi altri attacchi, non direttamente rivendicati da quest'ultimo, ma rivolti agli stessi gruppi di destinatari o che portano la sua firma. Tra questi figurano l'attacco a una moschea nel distretto di Imam Sahib (provincia di Kunduz) il 22 aprile 2022;⁷⁴ l'attacco alla moschea Khalifa Sahib di Kabul durante un evento religioso sufi il 29 aprile 2022;⁷⁵ l'attacco ai minibus a Mazar-e Sharif il 25 maggio 2022 e a una moschea di Kabul nello stesso giorno;⁷⁶ l'attacco a un torneo di cricket a Kabul il 30 luglio 2022;⁷⁷ l'attacco durante le preghiere serali in una moschea nel nord di Kabul, il 17 agosto 2022;⁷⁸ e l'attentato suicida contro un centro educativo nel quartiere a maggioranza hazara di Dasht-e Barchi, nella capitale Kabul, che ha ucciso almeno 53 persone e ne ha ferite 110 il 30 settembre 2022.⁷⁹

⁶⁷ SWP, Terror gegen die Taliban, 8. Februar 2022, S. 6; WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022.

⁶⁸ Der Bund, Mehr als 40 Tote bei Anschlag auf Moschee, 8 ottobre 2021: www.derbund.ch/mindestens-50-tote-bei-anschlag-auf-moschee-297563281663.

⁶⁹ Das Portal der Reformierten (REF), Erneut Tote und Verletzte bei Anschlag auf Moschee, 15 ottobre 2021: www.ref.ch/news/erneut-tote-und-verletzte-bei-anschlag-auf-moschee/.

⁷⁰ Tagesschau.de, Tote nach Explosionen vor Kabuler Schule, 19 aprile 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/kabul-schule-103.html; Tagesschau, Rückkehr des IS unter den Taliban? 19 aprile 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/is-afghanistan-taliban-101.html.

⁷¹ Der Standard, Viele Tote nach IS-Anschlag auf Moschee in nordafghanischer Stadt, 21 aprile 2022: www.derstandard.de/story/2000135090989/viele-tote-nach-is-anschlag-auf-moschee-in-nordafghanischer-stadt.

⁷² UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 11.

⁷³ Deutsche Welle, IS spricht nach Explosion in Kabul von Anschlag, 6 agosto 2022: www.dw.com/de/afghanistan-is-spricht-nach-explosion-in-kabul-von-anschlag/a-62732116; Zeit online, UN melden 120 Tote und Verletzte binnen weniger Tage in Kabul, 8 agosto 2022: www.zeit.de/politik/ausland/2022-08/afghanistan-kabul-anschlaege-shiiten-sunniten-vereinte-nationen; SRF, Über 120 Tote und Verletzte innert weniger Tage in Afghanistan, 8 agosto 2022: www.srf.ch/news/international/mehrere-anschlaege-in-kabul-ueber-120-tote-und-verletzte-innert-weniger-tage-in-afghanistan. Secondo le Nazioni Unite, oltre 120 persone sono state uccise o ferite durante il fine settimana del 5-7 agosto 2022. Lo SI/Daesh ha rivendicato i primi due attacchi come propri.

⁷⁴ UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 11.

⁷⁵ UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 11.

⁷⁶ Reliefweb, Four Explosions in Afghanistan Kill At Least 16 People On Wednesday 25 May, 26 maggio 2022: <https://reliefweb.int/report/afghanistan/four-explosions-afghanistan-kill-least-16-people-wednesday-25-may>; Zeit online, Zahlreiche Tote bei Anschlägen in Kabul und Mazar-i-Scharif, 25 maggio 2022: www.zeit.de/politik/ausland/2022-05/afghanistan-kabul-anschlaege-tote-bomben.

⁷⁷ Zeit online, Mindestens 19 Tote nach Explosion bei Krickettturnier in Kabul, 30 luglio 2022: www.zeit.de/politik/ausland/2022-07/kabul-krieket-explosion-tote-afghanistan.

⁷⁸ Tagesschau.de, 21 Tote nach Anschlag in Kabul, 18 agosto 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/kabul-anschlag-moschee-103.html.

⁷⁹ Spiegel, Afghanische Frauen demonstrieren nach Anschlag auf Schule in Kabul, 4 ottobre 2022: www.spiegel.de/ausland/afghanistan-frauen-protestieren-nach-anschlag-auf-schule-in-kabul-a-b3a3d977-f6fd-49be-bab7-4286c1e37ca6.

Pochi attacchi dello SI/Daesh hanno colpito membri dei talebani di alto livello e, quando lo hanno fatto, si è trattato per lo più di bersagli non ben protetti.⁸⁰ Tra questi figurano l'attacco suicida a Kabul contro lo sceicco Rahimullah Haqqani, un alto religioso talebano, l'11 agosto 2022;⁸¹ gli attacchi agli autobus militari nella città di Herat il 4 luglio 2022; e l'attacco vicino all'ingresso della moschea Wasir Akbar Khan a Kabul il 23 settembre 2022.⁸² Lo SI/Daesh non ha rivendicato la responsabilità degli ultimi due attacchi. Fanno eccezione l'attacco alla Loya Jirga, ben protetta, del 30 luglio 2022⁸³ e l'attacco a una moschea di Kabul all'interno dell'edificio del ministero degli Interni il 5 ottobre 2022. Quest'ultimo costituiva il primo attacco ad un importante edificio governativo talebano.⁸⁴

Secondo l'UNAMA, fino all'agosto 2022, gli scontri armati tra le forze di sicurezza talebane e lo SI/Daesh erano limitati alla regione orientale dell'Afghanistan.⁸⁵ Secondo *Antonio Giustozzi*, tuttavia, esistono indicazioni secondo cui lo SI/Daesh starebbe cercando di spostarsi dalla sua tradizionale roccaforte ad est verso il nord. Tuttavia, continua a controllare solo un piccolo territorio e le sue operazioni rimangono limitate in termini di portata ed efficacia.⁸⁶ Sembra però che sia riuscito a espandere l'area dei suoi attacchi a diverse città, come Kunduz, Kunar, Mazar-e Sharif e Kandahar, la roccaforte talebana.⁸⁷ *Stratfor* parte dal presupposto che lo SI/Daesh non abbia l'intenzione o la capacità di conquistare e conservare aree più estese del paese. Tuttavia, gli attacchi rappresentano una sfida per i talebani e continuano a ricordare alla popolazione afghana che i talebani non hanno il pieno controllo del paese e non sono in grado di proteggere la popolazione. Nell'agosto 2022, *Stratfor* valuta la minaccia alla sicurezza posta dallo SI/Daesh al nuovo regime come minaccia tattica piuttosto che strategica.⁸⁸ Finora, i talebani sono sempre riusciti a combattere con successo lo SI/Daesh quando hanno potuto dispiegare le loro unità d'élite in modo concentrato.⁸⁹

⁸⁰ RUSI, How Much of a Threat is the Islamic State in Khorasan?, 23 marzo 2022: <https://rusi.org/explore-our-research/publications/commentary/how-much-threat-islamic-state-khorasan>; WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022.

⁸¹ Wienerzeitung, Führender Taliban-Geistlicher bei Selbstmordanschlag getötet, 11 agosto 2022: www.wienerzeitung.at/nachrichten/politik/welt/2157800-Fuehrender-Taliban-Geistlicher-bei-Selbstmordanschlag-getoetet.html; Tagesschau.de, 21 Tote nach Anschlag in Kabul, 18 agosto 2022.

⁸² Tagesschau.de, Mehrere Tote durch Explosion nahe Moschee, 23 settembre 2022: www.tagesschau.de/ausland/asien/afghanistan-anschlag-kabul-moschee-101.html

⁸³ WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022.

⁸⁴ Junge Welt, Vier Tote nach Anschlag auf Moschee in Kabul, 7 ottobre 2022: www.jungewelt.de/artikel/436362.vier-tote-nach-anschlag-auf-moschee-in-kabul.html.

⁸⁵ UNAMA HRS, Human Rights in Afghanistan, luglio 2022, p. 7.

⁸⁶ WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022. Nel nord-est del paese, lo SI/Daesh avrebbe allestito nuovi campi di addestramento. Inoltre, lo SI/Daesh ha effettuato tre attacchi missilistici contro l'Uzbekistan e il Tagikistan.

⁸⁷ RUSI, How much of a Threat is the Islamic State in Khorasan?, 23 marzo 2022; SWP, Terror gegen die Taliban, 8 febbraio 2022, p. 6.

⁸⁸ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1, 25 agosto 2022.

⁸⁹ WPR, The Islamic State-Khorasan Is Weaker Than It Looks, 4 ottobre 2022; RUSI, How Much of a Threat is the Islamic State in Khorasan?, 23 marzo 2022; SWP, Terror gegen die Taliban, 8 febbraio 2022, p. 7-8; Poiché lo SI/Daesh cerca di espandere i suoi attacchi ad altri Stati, come il Pakistan, l'Uzbekistan e il Tagikistan, è probabile che anche altri Stati siano interessati a sostenere i talebani, almeno indirettamente, nella lotta contro lo SI/Daesh in Afghanistan.

3.2.5 Al Qaeda

Dalla presa di potere da parte dei talebani, Al Qaeda ha goduto di maggiori libertà in Afghanistan. I due gruppi rimangono vicini, ma la leadership di Al Qaeda si limita a un ruolo di consulenza nei confronti dei talebani.⁹⁰ È diventato evidente, al più tardi con l'uccisione del leader di Al Qaeda Ayman al-Zawahiri da parte di un drone statunitense nel centro di Kabul il 31 luglio 2022, che c'è ancora cooperazione e comunicazione tra Al Qaeda e i talebani, contrariamente a quanto concordato tra gli Stati Uniti e i talebani nel febbraio 2020.⁹¹ La casa in cui è stato ucciso Zawahiri apparterebbe a un consigliere di alto livello di Sirajuddin Haqqani, il ministro degli Interni dei talebani.⁹² Ciò rende ancora più remoto il riconoscimento del regime talebano.⁹³ Per Al Qaeda, la morte di Zawahiri solleva la questione di chi gli succederà e di come l'organizzazione gestirà questa transizione. Inoltre, resta a sapere come si svilupperà il rapporto con i talebani.⁹⁴

I membri di Al Qaeda continuerebbero a essere presenti nell'Afghanistan meridionale e orientale, dove il gruppo è sempre stato presente. È possibile che alcuni membri principali si siano trasferiti ad ovest, nelle province di Farah e Herat.⁹⁵ Secondo gli esperti, Al Qaeda si è trasformata da un'organizzazione terroristica controllata a livello centrale in una rete con vari ceppi autonomi ed è ancora in fase di cambiamento. È presumibile che, dopo la morte di Zawahiri, sarà una generazione più giovane a determinare l'organizzazione.⁹⁶

La ramificazione di Al Qaeda in Afghanistan attualmente non è classificata come minaccia internazionale imminente dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, perché non ha una capacità operativa esterna e non vuole attualmente causare ulteriori problemi internazionali o imbarazzo ai talebani. A lungo termine, tuttavia, potrebbe rappresentare una «minaccia significativa per la sicurezza internazionale» rispetto allo SI/Daesh, che rappresenterebbe invece una minaccia maggiore nel breve e medio termine.⁹⁷ Gli Stati Uniti hanno tuttavia dimostrato che continueranno a combattere il terrorismo in Afghanistan anche dopo il ritiro delle truppe americane dall'Afghanistan e che resteranno presenti nella regione.⁹⁸

⁹⁰ UN Security Council, Letter dated 11 July 2022, 15 luglio 2022, p. 16. Zu Al Kaida siehe auch: EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 54-55.

⁹¹ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 1; SRF, Al-Kaida-Chef al-Sawahiri in Afghanistan getötet, 3 agosto 2022: www.srf.ch/news/international/anti-terror-einsatz-der-usa-al-kaida-chef-al-sawahiri-in-afghanistan-getoetet; Tagesschau.de, Biden bestätigt Tötung von Al-Kaida-Chef, 2 agosto 2022: www.tagesschau.de/ausland/amerika/usa-al-kaida-chef-afghanistan-101.html.

⁹² Center for Strategic and International Studies (CSIS), Zawahiri's Death and What's Next for al Qaeda, 4 agosto 2022: www.csis.org/analysis/zawahiris-death-and-whats-next-al-qaeda.

⁹³ NZZ, Die Taliban sind endgültig entlarvt – und mit ihnen die Naivität der Regierung in Washington, 2 agosto 2022: www.nzz.ch/meinung/zawahiri-taliban-sind-entlarvt-aber-auch-die-naivitaet-der-usa-ld.1696133.

⁹⁴ CSIS, Zawahiri's Death and What's Next for al Qaeda, 4 agosto 2022; CRS, Background and U.S. Policy, 26 agosto 2022, p. 4-5. Poiché l'assassinio potrebbe essere stato commesso per tradimento, ci si chiede come si svilupperanno le relazioni tra i talebani e Al Qaeda.

⁹⁵ UN Security Council, Letter dated 11 July 2022, 15 luglio 2022, p. 16.

⁹⁶ Tagesschau.de, Wohin steuert Al Kaida?, 6 agosto 2022: www.tagesschau.de/ausland/afrika/entwicklung-al-kaida-101.html.

⁹⁷ UN Security Council, Letter dated 11 July 2022, 15 luglio 2022, p. 6, 16.

⁹⁸ Deutschlandfunk, Die Tötung des Al-Kaida-Anführers al-Sawahiri und ihre Folgen, 2 agosto 2022: www.deutschlandfunk.de/die-toetung-des-al-kaida-anfuhrers-al-sawahiri-und-ihre-folgen-100.html.

3.2.6 Altri gruppi in Afghanistan

Oltre allo SI/Daesh e Al Qaeda, in Afghanistan sono ancora presenti numerose altre organizzazioni terroristiche.⁹⁹ La presa di potere da parte dei talebani ha agito come un fattore motivante.¹⁰⁰ Secondo il rapporto delle Nazioni Unite del maggio 2022, i gruppi terroristici pakistani Jaish-e-Mohammed (JeM) e Lashkar-e-Taiba (LeT) manterrebbero campi di allenamento in diverse province (Kunar e Nangarhar) dell'Afghanistan, alcuni dei quali sarebbero sotto il controllo diretto dei talebani.¹⁰¹

Il governo pakistano e i talebani pakistani, Tehreek-e-Taliban Pakistan (TTP), hanno concordato un accordo di cessate il fuoco entrato in vigore il 9 novembre 2021. Secondo quanto riportato, il regime talebano ha assunto un ruolo di mediazione. Il ministro degli Interni talebano, Sirajuddin Haqqani, avrebbe svolto un ruolo chiave, un'indicazione del suo ruolo centrale all'interno dei talebani come mediatore e figura autoritaria.¹⁰² Nel maggio 2022, il cessate il fuoco è stato esteso a tempo indeterminato.¹⁰³

3.3 Condizioni di sicurezza nelle diverse regioni del paese

Le condizioni di sicurezza nelle diverse regioni dell'Afghanistan sono state descritte in dettaglio dall'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (ingl. *European Union Agency for Asylum* EUAA).¹⁰⁴

In qualità di principale organizzazione di sostegno alle persone rifugiate in Svizzera e associazione ombrello delle organizzazioni attive nell'ambito dell'esilio e dell'asilo, l'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati (OSAR) si impegna per una Svizzera che accolga le persone rifugiate, le protegga efficacemente, rispetti i loro diritti umani e fondamentali, promuova la loro partecipazione alla società e le tratti con rispetto e apertura. Nella sua funzione, l'OSAR rafforza e difende gli interessi e i diritti delle persone bisognose di protezione e promuove la comprensione delle loro condizioni di vita. Grazie alla sua comprovata esperienza, orienta il discorso pubblico e esercita un'influenza sulle condizioni sociali e politiche.

Altre pubblicazioni OSAR sono disponibili sul sito www.osar.ch/publications. La newsletter dell'OSAR, che appare regolarmente, vi informa sulle nuove pubblicazioni. Iscrizioni all'indirizzo www.osar.ch/newsletter.

⁹⁹ Stratfor, Reflecting on the Taliban's First Year Back in Power in Afghanistan, Part 2, 26. August 2022. Siehedazu auch: EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 56-57.

¹⁰⁰ UN Security Council, Letter dated 11 July 2022, 15 luglio 2022, p. 16,

¹⁰¹ The Hindu, Pak-based terror group JeM, LeT maintain training camps in Afghanistan: Un report, 30 maggio 2022: www.thehindu.com/news/international/pak-based-terror-group-jem-let-maintain-training-camps-in-afghanistan-un-report/article65475232.ece.

¹⁰² The Hindu, Pak-based terror group JeM, LeT maintain training camps in Afghanistan, 30 maggio 2022; Stratfor, In Pakistan, the Afghan Taliban Showcase Their Ability to Mediate With Militants, 26 novembre 2021: [In Pakistan, the Afghan Taliban Showcase Their Ability to Mediate With Militants \(stratfor.com\)](https://www.stratfor.com/news/pakistan-the-afghan-taliban-showcase-their-ability-to-mediate-with-militants).

¹⁰³ Der Standard, Waffenstillstand zwischen Islamabad und pakistanischen Taliban vereinbart, 31 maggio 2022: www.derstandard.de/story/2000136183600/waffenstillstand-zwischen-islamabad-und-pakistanischen-taliban-vereinbart.

¹⁰⁴ EUAA, Afghanistan Security Situation, agosto 2022, p. 79-195.